Diario di viaggio

TURCHIA

i Diari di CAM CAM

Giugno
Luglio
2010

TURCHIA

Diario di viaggio (Giugno-Luglio 2010)

Partecipanti: Renato e Patrizia + Angelo e Carla
Itinerario: Slovenia – Serbia – Bulgaria – Turchia – Grecia – Italia (con traghetto). ~ 10.000 Km.

In questo diario di viaggio oltre alle sensazioni/emozioni darò delle informazioni pratiche e le coordinate per chi volesse intraprendere un viaggio simile e non sarò prolisso sulle informazioni facilmente reperibili.
Il mio concetto di viaggio è: Raccogliere tutte le informazioni possibili sui luoghi da visitare con le relative aree di sosta e campeggi, tracciare un percorso di massima e di giorno in giorno lasciarsi prendere dal viaggio senza frenesie ne indolenze. Partiti di buon ora in direzione di Trieste abbiamo acquistato la vignetta per le autostrade slovene al distributore N45 48 15.4 E12 53 14.3, passata la frontiera senza problemi, si prosegue per le terme di CATEZ N45 53 21.6 E15 36 50.8 per un magnifico bagno, uscire a cena con una capatina al casinò e passare la notte nel campeggio annesso.

Catez

Next day si prosegue per Belgrado, alla frontiera con la Serbia nessun problema, strade OK, paesaggio banale, tenore di vita molto basso, parco auto mediocre, stop a Belgrado presso il campeggio DUNAZ SUL DANUBIO N44 52 43.1 E20 21 17.3, familiare e essenziale con molte zanzare. Giorno seguente si prosegue e il paesaggio non cambia, passiamo la frontiera senza formalità e controlli visto che la Bulgaria fa parte dell'EU, acquistiamo la vignetta appena passata la frontiera, la strada è dissestata ma percorribile, il tenore di vita è ancora più basso che in Serbia, il parco macchine è decisamente logoro, decidiamo di attraversare centralmente Sofia, la periferia è terribile come Belgrado, ma il centro è molto bello e ci ripromettiamo di visitarla alla prossima occasione..Sulla strada statale

Bulgaria

troviamo molti antiquari con oggetti sia antichi che assurdi dove gli appassionati possono fare ottimi affari. La notte la passiamo al CAMP SAKAR HILLS N41 52 13.9 E25 59 35.5 poco prima della frontiera Turca.

Bulgaria

Il giorno successivo prima della frontiera con la Turchia superiamo non meno di 10 km. di autotreni fermi per la dogana, oltrepassiamo il confine in 10 minuti (traffico zero). In Turchia il paesaggio cambia, tutto è più "pulito" l'autostrada liscia, le auto sono di livello europeo, ma il costo medio del gasolio è € 1,75; a ECEABAT N40 10 57.0 E26 21 32.2 con il traghetto attraversiamo lo stretto dei Dardanelli in direzione TROIA per fermarci al CAMP TROIA PENSION N39 57 22.0 E26 15 01.0 per la notte (parcheggio per non più di 10 camper). Alla mattina visita deludente agli scavi, si prosegue per ASSOS N39 29 26.1 E26 20 13.0, bel sito archeologico in posizione magnifica dominante il mare, poi è la volta di PERGAMA N39 07 11.0 E27 09 57.9 altro bel sito in ottima posizione, infine ci rechiamo per un bagno al mare e passare la notte al ACARCAMPING N38 43 51.3 E26 44 34.8. Il giorno dopo visitiamo la CASA DELLA MADONNA. N37 54 48.2 E27 19 56.7 un luogo ameno e coinvolgente, ma con molta gente, si prosegue con la visita della magnifica EFESO. N37 56 42.3 E27 20 31.1, per poi giungere a PAMUKKALE.

Casa della Madonna

Che da sola vale il viaggio in Turchia, ci sistemiamo in una area attrezzata con vista panoramica N37 55 06.8 E29 07 17.9 dove possiamo ammirare il bianco arrossire con l'imbrunire.

Pergama

Next day con un camper ci spostiamo tutti al parcheggio superiore, è presto e c'è poca gente, visitiamo HERIAPOLIS con i pochi resti rimasti, poi lentamente a piedi nudi immersi nell'acqua tiepida si scende passando da una vasca all'altra in quella luce mattutina dove il bianco accecante dalle concrezioni calcaree crea l'effetto della soffice bambagia, bello, bello, indicibile, da brivido.

Riprendiamo il camper e partiamo per recarci al mare CAMP BONCUK N36 58 32.9 E28 13 04.4 in verità è campeggino poco adatto ai Camper (pieno di enormi palme direttamente sul mare), ma praticamente vuoto, posto fantastico, ospitante gentilissimo, passiamo due giorni da pascià. Partiamo per raggiungere

Pamukkale

Camp Boncuk-Marmaris

Pamukkale

CAMP SUGAR BEACH CLUB N36 33 10.7 E29 06 57.4 zona molto turistica con la spiaggia di FETHIYE molto bella e un paese con tanto di negozietti e cianfrusaglie varie che piacciono tanto alle donne, molti ristoranti dove si mangia molto bene a poco prezzo, rimaniamo solo due giorni perché il mare è molto mosso. E' la volta di XSANTHOS N36 21 25.2 E29 19 08.4 che è un sito archeologico bello e poco conosciuto, poi di OLIMPOS ROVINE N36 23 35.7 E30 28 14.1 dove dormiamo nel parcheggio in fondo prima della zona archeologica. Alla mattina visitiamo con poca gente la zona archeologica che non curata perciò avvinghiata dalle piante e liane e forse per questo più coinvolgente ed emozionante. Dopo un lungo giro e pochi chilometri in linea d'aria arriviamo ai piedi del mitico sito di CHIMERA N36 25 53.4 E30 27 21.0 che visitiamo dopo una dura e lunga salita a piedi con enormi gradini, poi l'emozione di trovarci di fronte alle fiamme che si sprigionano dal terreno da immemorabile tempo ci fa dimenticare la fatica, seduti vicino a una di queste fiamme ci soffermiamo a pensare che in questo luogo delle sacerdotesse dispensavano l'oracolo, culto e credenze degli antichi abitanti.

Olimpos

Chimera

E'in luogo veramente da non perdere. Altro step e arriviamo ad Antalia dove ci rechiamo alle cascate DÜDEN KIYIŞELALESİ N36 51 03.1 E30 47 00.9 che otre essere maestose hanno la particolarità di essere in città e precipitare direttamente in mare con un salto si alcune decine di metri. Ci avviamo alla vicina PERGE N36 57 34.0 E30 51 12.0 dove dormiamo nel parcheggio. Nelle prime ore della mattina, prima che gli autobus dei turisti inquadrati arrivano ci addentriamo nell'enorme e bel sito archeologico con grossi colonnati, piazze, vie e un interessante anfiteatro. Proseguiamo per ASPENDOS N36 56 20.1 E31 10 19.5 con un anfiteatro e acquedotto romano, poi è la volta di SIDE N36 46 06.0 E31 23 22.0 bellissimo sito archeologico inglobato nella vivace cittadina. Fatta questa overdose di cultura o "pietre" ci avviamo al campeggio sul mare con un nome che è tutto un programma CAMP PARADIES N36 04 55.0 E32 53 33.7 alle falde di un grosso castello in rovina con all'interno una piccola moschea, fronteggiante una bellissima spiaggia adottata dalle tartarughe caretta-caretta per deporre uova in centinaia di nidi. In questo ameno, spartano e favoloso campeggio ci fermiamo per tre giorni con il tempo scandito dal richiamo del muezzin, in compagnia di muc che, galline, oche, cani e tartarughe tutti liberi di scorazzare visto che siamo gli unici ospiti. Riprendiamo il viaggio con sosta a UZUNCABURÇBLD N36 35 03.1 E33 55 36.1 sito archeologico che poco dice, ma particolare perchè raramente raggiunto dai turisti, poi via verso la mitica NEMRUT DAGI costeggiando il confine con la Siria per poi attraversare in traghetto il fiume EUFRATE. N37 53 28.1 E38 59 58.7 con relativa avventura e incontro ravvicinato con i mezzi di locomozione dei locali, parcheggiamo per la notte nel campeggio (così lo definiscono) HOTEL CAMPING KOMMAGENE N37 47 18.2 E38 36 55.7.

Cascata Antaria

Amamur

Amamur

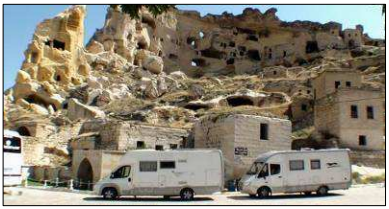
Dopo un piacevole contrattare sorseggiando un tè verde acquistiamo il passaggio con un pulmino collettivo per l'indomani e come meta la cima del monte NEMRUT DAGI a quota 2.150 m. sul livello del mare. Qui dopo una lunga e faticosa scalata ci troviamo di fronte alle tombe dei vecchi Re della Mesopotamia e le gigantesche teste delle statue a loro dedicate, altro sito che da solo vale un viaggio in Turchia .

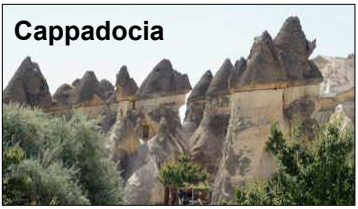
Traghetto sull'Eufrate

Passiamo un'altra notte in questo pseudo campeggio e poi via verso la mitica CAPPADOCIA passando da KAHAMANRAS dove producono un particolare gelato molto solido (praticamente si mangia) alla gelateria storica YAŞAR PASTANESİ N37 34 50.7 E36 55 40.5, solo a sera arriviamo in Cappadocia al CAMP. KAYA GOREME N38 38 12.3 E34 51 13.6 da dove si gode di uno spettacolo indescrivibile e volendo si può prenotare delle escursioni in mongolfiera.

Namrut Dagi

Due giorni per visitare le indicibili bellezze di questo luogo e poi via verso lo spettacolo claustrofobico della città sotterranea e uno strano canyon che ricorda le conformazioni della Cappadocia, ma poco frequentato dai turisti, sul navigatore impostiamo le coordinate di un campeggio e il navigatore ci fa percorrere delle strade secondarie di bellezza struggente e giungiamo nella IHLARA VADISI a noi sconosciuta che è un canyon dove scorre un piccolo fiume e alle pareti abitazioni troglodite. Qui troviamo un ristorantino con i tavoli su delle palafitte nel fiumiciattolo , una chicca da non perdere, dormiamo nei pressi del ristorante.




Cappadocia

Next Day direzione mar nero passando per il lago salato TUZ GÖLÜ N39 04 32.4 E33 24 46.8 con sosta in area di servizio con accesso al lago, lo spettacolo sia dalla strada che dalla riva è bellissimo, il colore rosa è intenso ed è dovuto a delle microalghe, noi letteralmente "pucciamo" i piedi in acqua con quella grossolana "sabbia" fatta di sale rosa e non possiamo far altro che dire Whau!! Attraversiamo Ankara senza fermarci e raggiungiamo il Mar Nero ci appare un pochino "sottotono" il campeggio che troviamo è il peggiore che io abbia mai visto in più di 40 anni da campeggiatore, senza scendere in particolari basti dire oltre il terreno e un buco pomposamente chiamato Toilette nulla altro esiste, l'acqua del Mar Nero l'ho trovata calda, pulita ma leggermente opaca. Passata la notte, pagato l'obolo, bordeggiamo il black sea in direzione di Istanbul e vediamo parecchi campeggi sempre di basso livello con la sensazione di "sottotono" e paesini poverissimi con un'agricoltura prevalentemente di verdura a livello famigliare molto sviluppata. Nel tardo pomeriggio siamo a ISTANBUL, il navigatore fa bene il suo lavoro ci guida nel traffico caotico senza grossi problemi fino al traghetto da me previsto per l'attraversamento del Bosforo. Al di là nella sponda europea è ubicato il meglio di ISTANBUL, anche se vediamo parecchi camper parcheggiati in riva al mare ci dirigiamo ad un parcheggio custodito TorunSokak. N41 00 15.9 E28 58 40.0 vicinissimo alla moschea blu che è perfettamente visibile dal camper. Alla mattina una sveglia "violenta" ci è stata offerta dalla voce dei muezzin di almeno 5 moschee che ci circondano, ma è il solo "problema" che si riscontriamo ed è compensato dal trovarsi praticamente a

Cappadocia

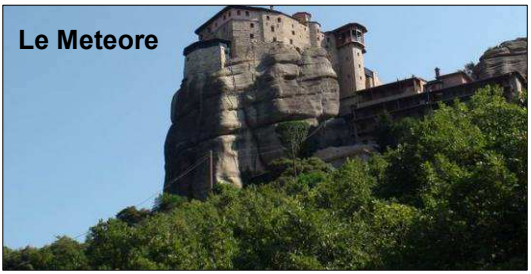
Lago salato

Istambul

Istambul

pochi passi da tutti i siti turistici e dal famosissimo Gran Bazar che tanto ci ha intrigato facendoci fare dei buoni acquisti con il bello di passeggiare ore e ore in questo dedalo di vie coperte con migliaia di negozi che offrono tutto e di più con una pulizia inimmaginabile in un paese Islamico, siamo rimasti affascinati dalla cisterna, mentre per le altre magnificenze di Istanbul visto che sono facilmente reperibili non ne farò il ripetitore. Dopo alcuni giorni con dispiacere ci congediamo da questa piacevole città in direzione della Grecia, alla frontiera non abbiamo problemi ad esclusione di un controllo per accertare la presenza di clandestini. La Grecia è attraversata da una bellissima autostrada (per ora gratuita), ci fermiamo al Camp Municipal of ALEXANDROUPOLIS N40 50 48.1 E25 51 21.6 dove passiamo la notte.

Poi si procede in direzione delle famosissime METEORE sconosciute ai miei amici, parcheggiamo al Camp METEORA GARDEN N39 42 31.0 E21 36 34.0 per la notte e un giorno dedicato alla visita dei vari monasteri posizionati sulle meteore. Il passo successivo è raggiungere il porto, prenotare il traghetto e dirigersi verso il mare in un bel campeggio per passare ancora qualche giorno al mare, la scelta ben fatta cade sul CAMP KALAMI BEACH N39 28 25.0 E20 14 27.0.


Le Meteore

Poi traghetto in Open Deck e direzione casa, dolce casa…….. Per preparare il prossimo viaggio.

Renato & la sua "musa" Patrizia.